

21-MAR-2024

IL GAZZETTINO
PADOVA

da pag. 3/

Quotidiano Padova

Direttore: Roberto Papetti

Lettori Audipress 12/2022: 4.716

I sindacati della polizia all'unisono «Adesso chi difende i difensori?»

LE REAZIONI

PADOVA «Chi difende i difensori?» si chiede Mirco Pesavento, segretario del Sap, il sindacato autonomo di polizia, dopo i fatti di martedì sera all'Euganeo.

«Il Sap - si legge in una nota - oltre a portare la giusta solidarietà ai colleghi feriti, rivendica la necessità di pene certe per chi si rende protagonista di una violenza che oramai non ha e non trova più limiti. Ieri sera (martedì, ndr) si può intuire facilmente dalle immagini, ci sono state delle vere e proprie frange di soggetti che nulla hanno a che fare con il normale tifo, questi delinquenti devono essere processati e condannati a pene esemplari, devono andare in galera. Il Sap - continua il documento a firma di Pesavento - chiede al Governo e di conseguenza ai vertici del Ministero, strumenti adeguati, garanzie funzionali e protocolli precisi operativi per garantire la sicurezza dei poliziotti in servizio che tutti i giorni devono garantire la sicurezza dei cittadini. Non possiamo e non dobbiamo arrivare ad eventi delittuosi per poi di istinto inserire nuove norme, lo Stato ha l'obbligo di tutelare per primi i servitori in divisa».

«Anche ieri sera (martedì, ndr) alcuni poliziotti sono rimasti feriti durante gli scontri tra le tifoserie. I poliziotti dei Reparti Mobili di Padova e di Bologna e della Questura di Padova - dichiara il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese - hanno tentato di fronteggiare questi criminali travestiti da tifosi, ma sono stati colpiti da bombe carta, fumogeni e oggetti di ogni tipo. E così ancora una volta, nel day after, siamo costretti a contare i feriti: cinque poliziotti di cui due ricoverati dopo essere stati colpiti da bombe carta; a uno di loro,

per via dell'onda d'urto, è stata diagnosticata perfino una sofferenza polmonare e cardiaca. In tre giorni contiamo dunque nove poliziotti feriti, nell'assordante silenzio di una certa parte politica. Nessuna solidarietà, come a dare per scontato che tutto ciò sia normale e che aggredire la polizia sia un atteggiamento tollerabile e validato. La strisciante delegittimazione delle forze dell'ordine per mano di alcuni sta producendo i suoi frutti. Continuiamo a chiedere con forza non solo la solidarietà delle istituzioni ma anche l'approvazione con procedura d'urgenza delle norme che inaspriscono le sanzioni per chi aggredisce le forze di polizia».

E reazioni non sono mancate nemmeno dal mondo della politica. «Quanto accaduto allo sta-

GARDINI (FDI):
«LA STAGIONE
DELLA VIOLENZA
STA TORNANDO
TRASFERTE VIETATE
AI FACINOROSI»



«Anche ieri sera (martedì, ndr) alcuni poliziotti sono rimasti feriti durante gli scontri tra le tifoserie. I poliziotti dei Reparti Mobili di Padova e di Bologna e della Questura di Padova - dichiara il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese - hanno tentato di fronteggiare questi criminali travestiti da tifosi, ma sono stati colpiti da bombe carta, fumogeni e oggetti di ogni tipo. E così ancora una volta, nel day after, siamo costretti a contare i feriti: cinque poliziotti di cui due ricoverati dopo essere stati colpiti da bombe carta; a uno di loro,

per via dell'onda d'urto, è stata diagnosticata perfino una sofferenza polmonare e cardiaca. In tre giorni contiamo dunque nove poliziotti feriti, nell'assordante silenzio di una certa parte politica. Nessuna solidarietà, come a dare per scontato che tutto ciò sia normale e che aggredire la polizia sia un atteggiamento tollerabile e validato. La strisciante delegittimazione delle forze dell'ordine per mano di alcuni sta producendo i suoi frutti. Continuiamo a chiedere con forza non solo la solidarietà delle istituzioni ma anche l'approvazione con procedura d'urgenza delle norme che inaspriscono le sanzioni per chi aggredisce le forze di polizia».

CATANIA TODAY

Scontri Padova-Catania, Pianese (Coisp): "Agenti feriti, sanzioni più dure"



Una pagina triste di cronaca e sport è stata scritta nella serata di ieri in occasione del match tra Padova e Catania, gara di andata della finale di Coppa Italia Serie C disputatasi in Veneto allo stadio Euganeo e finita 2-1 per i padroni di casa. Alcuni poliziotti, infatti, sono rimasti feriti nel corso degli scontri tra le tifoserie. La notizia è stata diffusa, in una nota, dal segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese.

"Gli ultras del Catania hanno sfondato il cancello della curva e hanno invaso il campo, scagliandosi contro i tifosi del Padova - riporta Pianese -. I poliziotti dei Reparti mobili di Padova e di Bologna e della Questura di Padova, hanno tentato di fronteggiare questi criminali travestiti da tifosi, ma sono stati colpiti da bombe carta, fumogeni e oggetti di ogni tipo. E così ancora una volta, nel day after, siamo costretti a contare i feriti: cinque poliziotti di cui due ricoverati dopo essere stati colpiti da bombe carta; a uno di loro, per via dell'onda d'urto, è stata diagnosticata perfino una sofferenza polmonare e cardiaca - prosegue -. In tre giorni contiamo dunque nove poliziotti feriti, nell'assordante silenzio di una certa parte politica. Nessuna solidarietà, come a dare per scontato che tutto ciò sia normale e che aggredire la Polizia sia un atteggiamento tollerabile e validato. La strisciante delegittimazione delle Forze dell'ordine per mano di alcuni sta producendo i suoi frutti - conclude -. Continuiamo a chiedere con forza non solo la solidarietà delle istituzioni ma anche l'approvazione con procedura d'urgenza delle norme che inaspriscono le sanzioni per chi aggredisce le Forze di Polizia".

CataniaOggi.it

SCONTRI ALLO STADIO EUGANEO, ARRESTATI SEI TIFOSI



In tutto sarebbero otto gli agenti feriti, di cui quattro della digos e quattro del reparto Mobile. Il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese ricostruisce alcune fasi dello scontro: "Gli ultras del Catania, infatti, hanno sfondato il cancello della curva e hanno invaso il campo, scagliandosi contro i tifosi del Padova. I poliziotti dei Reparti mobili di Padova e di Bologna e della Questura di Padova, hanno tentato di fronteggiare questi criminali travestiti da tifosi, ma sono stati colpiti da bombe carta, fumogeni e oggetti di ogni tipo".

"Assordante silenzio di una certa parte politica. Nessuna solidarietà, come a dare per scontato che tutto ciò sia normale e che aggredire la Polizia sia un atteggiamento tollerabile e validato. La strisciante delegittimazione delle Forze dell'ordine per mano di alcuni sta producendo i suoi frutti. Continuiamo a chiedere con forza non solo la solidarietà delle istituzioni ma anche l'approvazione con procedura d'urgenza delle norme che inaspriscono le sanzioni per chi aggredisce le Forze di Polizia", aggiunge.



Scontri durante Padova-Catania, ci sono anche 5 poliziotti feriti

La nota del sindacato di Polizia Coisp

"Gli ultras del Catania hanno sfondato il cancello della curva e hanno invaso il campo, scagliandosi contro i tifosi del Padova – riporta Pianese.

I poliziotti dei Reparti mobili di Padova e di Bologna e della Questura di Padova, hanno tentato di fronteggiare questi criminali travestiti da tifosi, ma sono stati colpiti da bombe carta, fumogeni e oggetti di ogni tipo.

E così ancora una volta, nel day after, siamo costretti a contare i feriti: cinque poliziotti di cui due ricoverati dopo essere stati colpiti da bombe carta; a uno di loro, per via dell'onda d'urto, è stata diagnosticata perfino una sofferenza polmonare e cardiaca".

Inasprimento norme

"Continuiamo a chiedere con forza non solo la solidarietà delle istituzioni ma anche l'approvazione con procedura d'urgenza delle norme che inaspriscono le sanzioni per chi aggredisce le Forze di Polizia", conclude.

SiciliaReport
L'informazione è un diritto

Calcio: Pianese (Coisp), 'altri agenti feriti, sanzioni più dure per chi aggredisce poliziotti'



“Anche ieri sera, nel corso della partita tra Padova e Catania di Coppa Italia di serie C, alcuni poliziotti sono rimasti feriti durante gli scontri tra le tifoserie. Gli ultras del Catania, infatti, hanno sfondato il cancello della curva e hanno invaso il campo, scagliandosi contro i tifosi del Padova. I poliziotti dei Reparti Mobili di Padova e di Bologna e della Questura di Padova, hanno tentato di fronteggiare questi criminali travestiti da tifosi, ma sono stati colpiti da bombe carta, fumogeni e oggetti di ogni tipo. E così ancora una volta, nel 'day after', siamo costretti a contare i feriti: cinque poliziotti di cui due ricoverati dopo essere stati colpiti da bombe carta; a uno di loro, per via dell'onda d'urto, è stata diagnosticata perfino una sofferenza polmonare e cardiaca”. Lo dichiara in una nota il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese.

“In tre giorni contiamo dunque nove poliziotti feriti – sottolinea – nell'assordante silenzio di una certa parte politica. Nessuna solidarietà, come a dare per scontato che tutto ciò sia normale e che aggredire la Polizia sia un atteggiamento tollerabile e validato. La strisciante delegittimazione delle Forze dell'Ordine per mano di alcuni sta producendo i suoi frutti. Continuiamo a chiedere con forza non solo la solidarietà delle istituzioni ma anche l'approvazione con procedura d'urgenza delle norme che inaspriscono le sanzioni per chi aggredisce le Forze di Polizia”.



Calcio: Pianese (Coisp) altri agenti feriti, sanzioni più dure per chi aggredisce poliziotti

ROMA, 20 MAR - “Anche ieri sera, nel corso della partita tra Padova e Catania di Coppa Italia di serie C, alcuni poliziotti sono rimasti feriti durante gli scontri tra le tifoserie. Gli ultras del Catania, infatti, hanno sfondato il cancello della curva e hanno invaso il campo, scagliandosi contro i tifosi del Padova. I poliziotti dei Reparti Mobili di Padova e di Bologna e della Questura di Padova, hanno tentato di fronteggiare questi criminali travestiti da tifosi, ma sono stati colpiti da bombe carta, fumogeni e oggetti di ogni tipo. E così ancora una volta, nel ‘day after’, siamo costretti a contare i feriti: cinque poliziotti di cui due ricoverati dopo essere stati colpiti da bombe carta; a uno di loro, per via dell’onda d’urto, è stata diagnosticata perfino una sofferenza polmonare e cardiaca. In tre giorni contiamo dunque nove poliziotti feriti, nell’assordante silenzio di una certa parte politica. Nessuna solidarietà, come a dare per scontato che tutto ciò sia normale e che aggredire la Polizia sia un atteggiamento tollerabile e validato. La strisciante delegittimazione delle Forze dell’Ordine per mano di alcuni sta producendo i suoi frutti. Continuiamo a chiedere con forza non solo la solidarietà delle istituzioni ma anche l’approvazione con procedura d’urgenza delle norme che inaspriscono le sanzioni per chi aggredisce le Forze di Polizia”. Lo dichiara in una nota il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese.

Agenzie

ANSA

CALCIO: COISP; ANCORA AGENTI FERITI, SERVONO SANZIONI PIÙ SEVERE
(ANSA) - ROMA, 20 MAR - "Anche ieri sera, nel corso della partita tra Padova e Catania di Coppa Italia di serie C, alcuni poliziotti sono rimasti feriti durante gli scontri tra le tifoserie. Gli ultras del Catania, infatti, hanno sfondato il cancello della curva e hanno invaso il campo,

scagliandosi contro i tifosi del Padova. I poliziotti dei reparti mobili di Padova e di Bologna e della questura di Padova, hanno tentato di fronteggiare questi criminali travestiti da tifosi, ma sono stati colpiti da bombe carta, fumogeni e oggetti di ogni tipo. E così ancora una volta, nel 'day after', siamo costretti a contare i feriti: cinque poliziotti di cui due ricoverati dopo essere stati colpiti da bombe carta; a uno di loro, per via dell'onda d'urto, è stata diagnosticata perfino una sofferenza polmonare e cardiaca. In tre giorni contiamo dunque nove poliziotti feriti, nell'assordante silenzio di una certa parte politica". Lo dichiara il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese.

"Nessuna solidarietà - prosegue Pianese - come a dare per scontato che tutto ciò sia normale e che aggredire la Polizia sia un atteggiamento tollerabile e validato. La strisciante delegittimazione delle Forze dell'ordine per mano di alcuni sta producendo i suoi frutti. Continuiamo a chiedere con forza non solo la solidarietà delle istituzioni ma anche l'approvazione con procedura d'urgenza delle norme che inaspriscono le sanzioni per chi aggredisce le Forze di polizia". (ANSA). 2024-03-20T14:11:00+01:00



CALCIO: PIANESE (COISP), 'ALTRI AGENTI FERITI, SANZIONI PIU' DURE PER CHI AGGREDISCE POLIZIOTTI' =

Roma, 20 mar. (**Adnkronos**) - "Anche ieri sera, nel corso della partita tra Padova e Catania di Coppa Italia di serie C, alcuni poliziotti sono rimasti feriti durante gli scontri tra le tifoserie. Gli ultras del Catania, infatti, hanno sfondato il cancello della curva e hanno invaso il campo, scagliandosi contro i tifosi del Padova. I poliziotti dei Reparti Mobili di Padova e di Bologna e della Questura di Padova, hanno tentato di fronteggiare questi criminali travestiti da tifosi, ma sono stati colpiti da bombe carta, fumogeni e oggetti di ogni tipo.

E così ancora una volta, nel 'day after', siamo costretti a contare i feriti: cinque poliziotti di cui due ricoverati dopo essere stati colpiti da bombe carta; a uno di loro, per via dell'onda d'urto, è stata diagnosticata perfino una sofferenza polmonare e cardiaca". Lo dichiara in una nota il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese.

"In tre giorni contiamo dunque nove poliziotti feriti - sottolinea - nell'assordante silenzio di una certa parte politica. Nessuna solidarietà, come a dare per scontato che tutto ciò sia normale e che aggredire la Polizia sia un atteggiamento tollerabile e validato. La strisciante delegittimazione delle Forze dell'Ordine per mano di alcuni sta producendo i suoi frutti. Continuiamo a chiedere con forza non solo la solidarietà delle istituzioni ma anche l'approvazione con procedura d'urgenza delle norme che inaspriscono le sanzioni per chi aggredisce le Forze di Polizia". (Sil/Adnkronos)



Calcio, Coisp: sanzioni più dure per chi aggredisce poliziotti Pianese: "Delegittimazione delle forze ordine dà suoi frutti"

Milano, 20 mar. (**askanews**) - "Anche ieri sera, nel corso della partita tra Padova e Catania di Coppa Italia di serie C, alcuni poliziotti sono rimasti feriti durante gli scontri tra le tifoserie. Gli ultras del Catania, infatti, hanno sfondato il cancello della curva e hanno invaso il campo, scagliandosi contro i tifosi del Padova. I poliziotti dei Reparti Mobili di Padova e di Bologna e della Questura di Padova, hanno tentato di fronteggiare questi criminali travestiti da tifosi, ma sono stati colpiti da bombe carta, fumogeni e oggetti di ogni tipo. E così ancora una volta, nel 'day after', siamo costretti a contare i feriti: cinque poliziotti di cui due ricoverati

dopo essere stati colpiti da bombe carta; a uno di loro, per via dell'onda d'urto, è stata diagnosticata perfino una sofferenza polmonare e cardiaca. In tre giorni contiamo dunque nove poliziotti feriti, nell'assordante silenzio di una certa parte politica. Nessuna solidarietà, come a dare per scontato che tutto ciò sia normale e che aggredire la Polizia sia un atteggiamento tollerabile e validato. La strisciante delegittimazione delle Forze dell'Ordine per mano di alcuni sta producendo i suoi frutti. Continuiamo a chiedere con forza non solo la solidarietà delle istituzioni ma anche l'approvazione con procedura d'urgenza delle norme che inaspriscono le sanzioni per chi aggredisce le Forze di Polizia".

Lo dichiara in una nota il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese.



Calcio: Pianese (Coisp) altri agenti feriti, sanzioni più dure

Roma, 20 mar. (**La Presse**) - "Anche ieri sera, nel corso della partita tra Padova e Catania di Coppa Italia di serie C, alcuni poliziotti sono rimasti feriti durante gli scontri tra le tifoserie. Gli ultras del Catania, infatti, hanno sfondato il cancello della curva e hanno invaso il campo, scagliandosi contro i tifosi del Padova. I poliziotti dei Reparti Mobili di Padova e di Bologna e della Questura di Padova, hanno tentato di fronteggiare questi criminali travestiti da tifosi, ma sono stati colpiti da bombe carta, fumogeni e oggetti di ogni tipo". Lo dichiara in una nota il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese "E così ancora una volta, nel 'day after', siamo costretti a contare i feriti: cinque poliziotti di cui due ricoverati dopo essere stati colpiti da bombe carta; a uno di loro, per via dell'onda d'urto, è stata diagnosticata perfino una sofferenza polmonare e cardiaca. In tre giorni contiamo dunque nove poliziotti feriti, nell'assordante silenzio di una certa parte politica. Nessuna solidarietà, come a dare per scontato che tutto ciò sia normale e che aggredire la Polizia sia un atteggiamento tollerabile e validato. La strisciante delegittimazione delle Forze dell'Ordine per mano di alcuni sta producendo i suoi frutti. Continuiamo a chiedere con forza non solo la solidarietà delle istituzioni ma anche l'approvazione con procedura d'urgenza delle norme che inaspriscono le sanzioni per chi aggredisce le Forze di Polizia", conclude Pianese.



Calcio: Pianese (Coisp), altri agenti feriti, sanzioni piu' dure per chi aggredisce poliziotti

Roma, 20 mar - (**Nova**) - Anche ieri sera, nel corso della partita tra Padova e Catania di Coppa Italia di serie C, alcuni poliziotti sono rimasti feriti durante gli scontri tra le tifoserie. Lo dichiara in una nota il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese.

"Gli ultras del Catania, infatti, hanno sfondato il cancello della curva e hanno invaso il campo, scagliandosi contro i tifosi del Padova. I poliziotti dei Reparti mobili di Padova e di Bologna e della Questura di Padova, hanno tentato di fronteggiare questi criminali travestiti da tifosi, ma sono stati colpiti da bombe carta, fumogeni e oggetti di ogni tipo. E così' ancora una volta, nel 'day after', siamo costretti a contare i feriti: cinque poliziotti di cui due ricoverati dopo essere stati colpiti da bombe carta; a uno di loro, per via dell'onda d'urto, e' stata diagnosticata perfino una sofferenza polmonare e cardiaca. In tre giorni contiamo dunque nove poliziotti feriti, nell'assordante silenzio di una certa parte politica. Nessuna solidarieta',

come a dare per scontato che tutto ciò sia normale e che aggredire la Polizia sia un atteggiamento tollerabile e validato. La strisciante delegittimazione delle Forze dell'ordine per mano di alcuni sta producendo i suoi frutti.

Continuiamo a chiedere con forza non solo la solidarietà delle istituzioni ma anche l'approvazione con procedura d'urgenza delle norme che inaspriscono le sanzioni per chi aggredisce le Forze di Polizia", aggiunge. (Rin)



CALCIO. PIANESE (COISP): SANZIONI PIÙ DURE PER CHI AGGREDISCE POLIZIOTTI

(DIRE) Roma, 20 mar. - "Anche ieri sera, nel corso della partita tra Padova e Catania di Coppa Italia di serie C, alcuni poliziotti sono rimasti feriti durante gli scontri tra le tifoserie. Gli ultras del Catania, infatti, hanno sfondato il cancello della curva e hanno invaso il campo, scagliandosi contro i tifosi del Padova. I poliziotti dei Reparti Mobili di Padova e di Bologna e della Questura di Padova, hanno tentato di fronteggiare questi criminali travestiti da tifosi, ma sono stati colpiti da bombe carta, fumogeni e oggetti di ogni tipo. E così ancora una volta, nel 'day after', siamo costretti a contare i feriti: cinque poliziotti di cui due ricoverati dopo essere stati colpiti da bombe carta; a uno di loro, per via dell'onda d'urto, è stata diagnosticata perfino una sofferenza polmonare e cardiaca. In tre giorni contiamo dunque nove poliziotti feriti, nell'assordante silenzio di una certa parte politica. Nessuna solidarietà, come a dare per scontato che tutto ciò sia normale e che aggredire la Polizia sia un atteggiamento tollerabile e validato. La strisciante delegittimazione delle Forze dell'Ordine per mano di alcuni sta producendo i suoi frutti. Continuiamo a chiedere con forza non solo la solidarietà delle istituzioni ma anche l'approvazione con procedura d'urgenza delle norme che inaspriscono le sanzioni per chi aggredisce le Forze di Polizia".

Lo dichiara in una nota il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese. (Vid/ Dire)

agi

agenzia italia

Calcio: Padova-Catania, 5 arresti e 8 agenti feriti =

(AGI) - Roma, 20 mar. - Cinque ultras del Catania arrestati e otto poliziotti feriti: è questo il bilancio dei disordini scoppiati martedì sera durante l'intervallo della finale di andata della Coppa Italia di Lega Pro tra il Padova e il Catania. A riportare contusioni e ferite per le bombe carte e gli oggetti lanciati dai facinorosi sono stati quattro operatori della Digos di Padova e quattro agenti del II reparto mobile: due sono stati ricoverati e un terzo, il dirigente incaricato del servizio allo stadio, ha avuto un malore ed è finito in terapia intensiva con una sofferenza polmonare e cardiaca.

I poliziotti, intervenuti per evitare il contatto tra le due tifoserie, hanno fermato tre tifosi etnei per resistenza aggravata. Si tratta di due 40enni e un 41enne con diversi precedenti tra cui associazione mafiosa, rapina e stupefacenti e già destinatari di provvedimenti di Daspo.

In particolare uno dei fermati è quello che ha permesso l'invasione di una sessantina di ultras catanesi perché ha scavalcato e ha alzato il maniglione del cancello al confine tra Curva Nord e Tribuna Est. Un quarto tifoso rossoazzurro, identificato dalle Digos delle questure di Padova e Catania, è stato fermato questa mattina all'aeroporto milanese di Linate mentre si

stava imbarcando su un volo per Edimburgo. Un quinto e' stato fermato dopo il rientro a Catania.

Il triste spettacolo dello stadio Euganeo, con il lancio di seggiolini e petardi da parte dei tifosi siciliani, ha indignato le istituzioni. Guai peggiori sono stati evitati solo grazie agli accurati controlli e prefiltraggi che hanno portato al sequestro di aste non regolamentari, fumogeni e petardi tra i tifosi ospiti, e ora si lavora alle identificazioni per i provvedimenti di Daspo.

Il sindaco di Padova, Sergio Giordani, ha parlato di "scene inaccettabili" e ha sottolineato che "la violenza va sempre condannata con massima severita' e per nulla si addice a momenti di sport che devono portare con se' valori di condivisione e amicizia". Il sottosegretario all'Interno Nicola Molteni ha denunciato gli episodi di "cruda violenza di presunti tifosi contro le Forze dell'Ordine" come "indegno e inaccettabile".

"Dei criminali hanno attaccato gli agenti con bombe carta e oggetti contundenti", ha osservato, "inammissibile il clima di odio e delegittimazione". "Continuiamo a chiedere con forza non solo la solidarieta' delle istituzioni ma anche l'approvazione con procedura d'urgenza delle norme che inaspriscono le sanzioni per chi aggredisce le Forze di Polizia", ha dichiarato in una nota il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese. (AGI)Sar

LABITALIA

CALCIO: PIANESE (COISP), 'ALTRI AGENTI FERITI, SANZIONI PIU' DURE PER CHI AGGREDISCE POLIZIOTTI' =

Roma, 20 mar. (**Labitalia**) - "Anche ieri sera, nel corso della partita tra Padova e Catania di Coppa Italia di serie C, alcuni poliziotti sono rimasti feriti durante gli scontri tra le tifoserie. Gli ultras del Catania, infatti, hanno sfondato il cancello della curva e hanno invaso il campo, scagliandosi contro i tifosi del Padova. I poliziotti dei Reparti Mobili di Padova e di Bologna e della Questura di Padova, hanno tentato di fronteggiare questi criminali travestiti da tifosi, ma sono stati colpiti da bombe carta, fumogeni e oggetti di ogni tipo.

E così ancora una volta, nel 'day after', siamo costretti a contare i feriti: cinque poliziotti di cui due ricoverati dopo essere stati colpiti da bombe carta; a uno di loro, per via dell'onda d'urto, è stata diagnosticata perfino una sofferenza polmonare e cardiaca". Lo dichiara in una nota il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese.

"In tre giorni contiamo dunque nove poliziotti feriti - sottolinea - nell'assordante silenzio di una certa parte politica. Nessuna solidarietà, come a dare per scontato che tutto ciò sia normale e che aggredire la Polizia sia un atteggiamento tollerabile e validato. La strisciante delegittimazione delle Forze dell'Ordine per mano di alcuni sta producendo i suoi frutti. Continuiamo a chiedere con forza non solo la solidarietà delle istituzioni ma anche l'approvazione con procedura d'urgenza delle norme che inaspriscono le sanzioni per chi aggredisce le Forze di Polizia". (Red-Lab/Labitalia)